



**SII IL CAMBIAMENTO CHE  
VUOI VEDERE AVVENIRE  
NEL MONDO**

---

**RASSEGNA STAMPA**



**Lunedì 12 marzo 2018**

## Taccuino

### **Romanzo.**

VENERDÌ, ORE 17

**Gli intrecci tra mafia e appalti, le trattative con lo Stato e gli anni bui della Repubblica. Ne parla,**

**da testimone in prima linea, la giornalista Roberta Ruscica che inaugura la rassegna Pomeriggio al Poggio con il suo ultimo libro, I Boss di Stato. I protagonisti, gli intrecci e gli interessi dietro la trattativa Stato-Mafia (ed. Sperling & Kupfer). L'appuntamento è nel polo enogastronomico Il Poggio in via Poggioreale 160 C; con l'autrice ci saranno il sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli Simona Di Monte, la psicocriminologa Virginia Ciaravolo e il giornalista Alessandro Sansone.**

## «Che follia», una serata di solidarietà al social bazar

A Napoli, «Marzo è pazzo» non solo per filastrocche e proverbi ma, già dal nome anche per Che Follia, il social bazar al 308 di via dei Tribunali che oggi (ore 17 - 22) presenta DiVino&DiFollia (info: 3397213959), una serata di solidarietà in linea con la propria mission: tendere e stringere la mano a chi, svantaggiato, necessita inclusione sociale. Nasce così, su impulso di operatori della riabilitazione psichiatrica, l'idea di uno spazio con il quale veicolare prodotti artistici e non realizzati nei laboratori riabilitativi da persone con disagio. È così che prende corpo l'iniziativa di sabato. Un modo per incontrare e sostenere chi ha tante storie da raccontare. Quelle di chi

frequenta l'area di riabilitazione psichiatrica della Asl 1 Napoli e di chi s'impegna in Vitematta, il marchio della Cooperativa Sociale Eureka che impiega persone in riabilitazione per la realizzazione di vino, o degli speciali sommelier de La Bottega dei Semplici Pensieri onlus che forma persone con sindrome di Down; ancora, quelle di donne vittima di abusi e violenze che tramite la Cooperativa E.V.A trovano formazione e inserimento lavorativo grazie a Le Ghiottonerie di Casa Lorena e il Caseificio La Stella Bianca di Casal di Principe. Con loro ci saranno anche gli chef de «il Poggio», il ristorante sociale di GESCO, Gruppo di

Imprese Sociali che faranno la polenta con la farina frutto del progetto «Raccogliendo mi Trasformo» de La Bottega dei Semplici Pensieri onlus. Tutt'intorno ad animare l'atmosfera, ci saranno sia i «manichini viventi» di Altri Orizzonti, cooperativa sociale che per la produzione delle esclusive linee di abbigliamento e accessori a marchio «Made in Castelvoturno» impiega donne migranti sottratte alla schiavitù, sia la performance di AfroRap by DrizzyBlack, Maxi Preacher & Co. che racconterà in musica l'esperienza migratoria di due giovani gambiani davvero talentuosi.

**Paola de Ciuceis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assistenza

# Vecchio Pellegrini, chiude Urologia scatta la protesta dei pazienti

**Melina Chiapparino**

Hanno preso d'assalto l'ospedale Vecchio Pellegrini, occupando i locali e protestando contro la chiusura dell'ambulatorio. L'intervento dei vigilantes ha allentato la tensione. L'episodio, accaduto nei giorni scorsi, è legato alla chiusura improvvisa, poi rimandata fino a giugno, dell'ambulatorio di Urologia e Urologia Endoscopica del Pellegrini, un servizio in piedi da 20 anni che conta 2800 visite annue.

Il 2 marzo scorso gli operatori del centro di prenotazione del Pellegrini hanno avuto disposizioni di contattare telefonicamente gli utenti prenotati e informarli della chiusura dell'ambulatorio con la possibilità di «prenotare presso un'altra urologia aziendale». Persino gli ammalati più anziani e malmessi, hanno raccolto le forze per recarsi all'ospedale e rivendicare la necessità di tenere aperto quell'ambulatorio. Una nuova prenotazione in altri ospedali, significa mesi di liste di attesa. La protesta è stata tale che i pazienti sono stati tenuti a freno dalle guardie giurate e la direzione ospedaliera ha fatto qualche passo indietro. Il 5 marzo, infatti, è stata disposta la riattivazione dell'ambulatorio fino allo smaltimento delle visite prenotate per quel singolo

giorno ma i pazienti si sono ribellati nuovamente finché il 7 marzo la direzione ospedaliera ha stabilito una nuova disposizione. In pratica, tutti i pazienti nelle liste d'attesa verranno smaltiti fino a giugno, quando con l'estinzione delle prenotazioni l'ambulatorio sarà definitivamente dismesso.

L'alternativa, per l'assistenza urologica, è presso gli Incurabili, l'ospedale San Paolo e l'Ospedale del Mare ma per le migliaia di pazienti nel centro storico solo il primo presidio potrebbe rappresentare un sostituto, salvo il fatto che al momento «le liste di attesa sono lunghe e non viene garantita continuità assistenziale come accade al Pellegrini» spiega Pino Amato, che dirige l'ambulatorio dalla sua nascita. Il punto critico, in ogni caso, non è la soppressione dell'ambulatorio ma l'assenza di misure organizzative in vista della dismissione. «Faccio presente che tale chiusura in assenza di un congruo preavviso - scrive Amato in una lettera alla direzione sanitaria - potrebbe creare gravi conseguenze per la salute dei pazienti molti dei quali affetti da malattie oncologiche».

Puntano i piedi anche i sindacati che si uniscono in una nota targata Cgil, Cisl, Uil Fpl e Ugl per chiedere la sospensione della disposizione e «stigmatizzare la mancanza di pro-

grammazione e il grande disagio procurato all'utenza». Anche la Seconda municipalità è scesa in campo al fianco degli ammalati: «Prima l'Urologia è chiusa per sempre poi viene riaperta a tempo determinato - dice il presidente Francesco Chirico - ogni giorno viene sottratto un pezzo di un ospedale del centro città, come al Loreto Mare e al Pellegrini riducendo l'offerta sanitaria e confondendo l'utenza».

Sull'alternativa dell'Ospedale del Mare, Chirico non usa messi termini e parla di «una programmazione scellerata guidata dal governatore Vincenzo De Luca che per far aprire l'Ospedale del Mare sta calpestando l'articolo 32 della Costituzione - conclude - la struttura a Ponticelli è troppo lontana e mal collegata, chiedo da mesi che al centro città sia garantita, seppur distribuita tra gli Ospedali del centro, un'assistenza pari ad un Dea di primo livello se De Luca e i vertici Asl non ne sono capaci allora è il caso che si dimettano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Garantite le visite fino a giugno  
poi bisogna scegliere  
gli Incurabili o l'ospedale del Mare

**La rabbia**

Il presidente della Seconda Municipalità Chirico: «C'è una programmazione scellerata che ricade sui pazienti». I sindacati: «Questa disposizione provoca grandi disagi agli utenti»

## In libreria

### Laboratori creativi, colori e decorazioni insieme ai genitori

Tante le iniziative a Napoli che propongono ai papà, accompagnati da figli e mogli, la riscoperta della lettura. La libreria Feltrinelli di via Santa Caterina a Chiaia, 23, per sabato 17 marzo a partire dalle 17, propone "Art&craft" un laboratorio di colori, decorazioni e tanta immaginazione. Tutto ruota intorno al tema del riciclo: cose vecchie o fuori moda possono essere trasformate in oggetti originali e di buon gusto, grazie al fai da te. Per partecipare prenotare, inviando una mail a [eventi.napoli2@lafeltrinelli.it](mailto:eventi.napoli2@lafeltrinelli.it). Altra libreria,

altro modo diverso per festeggiare il giorno di San Giuseppe: alla Raffaello Books e Coffe in via Kerbaker, 35, al Vomero, domenica 18 marzo alle 10.30 lettura animata e laboratorio creativo per bambini e famiglie del volume "Ti voglio bene anche se...". Prenotazione obbligatoria, posti limitati, costo 5 euro compresi materiali. Tel. 0815456343.



## ALL'ISTITUTO "MATTEOTTI-CIRILLO" DI GRUMO NEVANO Una settimana all'insegna della legalità: contro il cyberbullismo eventi e convegni

GRUMO NEVANO. Femminicidio, bullismo e cyberbullismo, ambiente e dipendenze: al via questa mattina la settimana della legalità promossa dall'istituto comprensivo Matteotti - Cirillo. Tutti gli eventi - si apriranno con il saluto della dirigente scolastica Giuseppina Nugnes - avranno luogo, a partire dalle 9, nell'auditorium del plesso di via Quintavalle. Si comincia questa mattina parlando di femminicidio con Pasquale Ricciardi, ispettore capo Ps; Anna Del Prete, assistente capo Ps; Carmine D'Aponte, sindaco facente funzioni; Carolina Ferro, avvocato; Gaetano Piccolo, avvocato, specialista in diritto di

famiglia e minorile; Osvaldo Tessitore, dirigente scolastico, Vittorio Ferrante, segretario comunale; Rosa Moscato, responsabile biblioteca comunale e Rosa Bencivenga, già assessore comunale. Si continua domani su "bullismo e cyberbullismo", con Carmen Pirozzi e Titti Dell'Aversana, psicologhe; Antonio De Lise, capitano carabinieri compagnia di Giugliano; Antonino Bruno, comandante Cc locale caserma; Marco Di Caterino, giornalista; ed ancora D'Aponte, Ferrante e Bencivenga. Mercoledì 14 il tema invece sarà l'ambiente. A trattarlo Mariarosaria Costanzo, della ditta Capasso; Rosario Angelotti, presidente

fondazione "for after life"; don Luigi Merola, presidente associazione "a voce re criature"; Giuseppe Da Silva e Giuseppe Maiello, giornalisti. Giovedì 15 marzo, cineforum al teatro Lendi, a partire dalle ore 10 con la proiezione del film "Gramigna". Seguirà dibattito con Luigi De Cicco, produttore e Nicola Graziano, magistrato. Si chiude venerdì 16 marzo con un dibattito sulle dipendenze con Alessandra Clemente, assessore ai giovani del [comune di Napoli](#); Gaetano Di Vaio, regista e Domenico Parmiggiani, specialista in chirurgia generale e ricercatore presso il policlinico di Napoli. **MARIATERESA MAIELLO**

## REGIONE Sì della Giunta al rifinanziamento del progetto Garanzia Giovani, più fondi dall'Ue

**NAPOLI.** La giunta regionale della Campania ha approvato la delibera che prende atto del rifinanziamento del Programma di Garanzia Giovani, disposto dalla Commissione Europea e del Decreto Anpal, che assegna alla Campania oltre 221 milioni per l'attuazione delle misure della nuova fase. Dopo il successo registrato in soli 2 anni nella precedente edizione, con oltre 33mila tirocini, 13mila giovani formati, 21mila assunzioni, con la nascita di 325 piccole aziende, grazie anche ad una efficiente e virtuosa attività di rendicontazione e certificazione della spesa, la dotazione finanziaria campana è passata dai 191 milioni del 2014 ai circa 222 mi-

lioni per il biennio 2018/2020.

La nuova programmazione proporrà un insieme di misure innovative volte alla valorizzazione delle capacità dei giovani Neet (cioè quelli che non studiano e non lavorano), nonché all'inserimento occupazionale e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale. Uno spazio particolare tra gli interventi sarà dedicato al raccordo con la misura nazionale di contrasto alla povertà (Rei), che attraverso percorsi mirati, contribuirà ad accompagnare i processi di riqualificazione e reinserimento dei giovani Neet. Indirizzo strategico prioritario della governance del Programma è permettere a ciascun giovane campano tra i 15 ed i 29 anni, iscritto a Garanzia Gio-

vani, di esprimere al meglio il proprio potenziale, trovando nella nostra regione le migliori opportunità di lavoro.

«Il provvedimento approvato - dichiara l'assessore regionale al ramo, Sonia Palmeri - si inquadra in un rilancio straordinario dell'intera infrastruttura dei Servizi per il lavoro, che in sinergia tra attori pubblici e privati, costituiscono l'asse portante di uno sviluppo complessivo delle politiche attive per l'occupazione».

# Centro trapianti, sciopero della fame e nuovo sit-in

*Il comitato dei genitori scende dal tetto ma continua invano a chiedere risposte alla Regione*

**NAPOLI (gp)** - La battaglia per riaprire il centro trapianti pediatrico del Monaldi continua. Il comitato delle famiglie sta portando avanti una protesta durissima e una delle mamme, Dafne Palmieri, sta continuando il suo sciopero della fame. Nei giorni scorsi i cittadini sono saliti persino sul tetto dell'ospedale per ottenere risposte e hanno lanciato il loro appello al Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**. *"Quel tetto è diventato il simbolo della nostra disperazione dopo anni di inutili tentativi di dialogo con tutte le istituzioni. Ma in questi giorni di protesta disperata è diventato il simbolo della solidarietà. Siamo dovuti*

*scendere ad un certo punto perché una di noi ha iniziato lo sciopero della fame ed ha avuto un calo di pressione. Ma noi siamo ancora su quel tetto e con noi tanti che ci sostengono"*, hanno fatto sapere dal comitato. La protesta è tutt'altro che finita. Lo sciopero della fame continua ed è già stata fissata una nuova manifestazione. *"Giovedì alle 10,30 davanti al Monaldi manifesteremo per la vita dei ragazzi e dei bambini"*, hanno aggiunto dal comitato. Solidarietà e sostegno anche da altre associazioni. *"Sosteniamo con amore e amicizia il Comitato genitori bambini trapiantati e adulti, nella importantissi-*

*ma richiesta di riaprire un centro di chirurgia pediatrica adeguato, garantire le cure anche post operatorie a tutti i bambini della Regione Campania"*, hanno fatto sapere da Piccole Gioie. Per ora le risposte di Palazzo Santa Lucia e del suo governatore-commissario della Sanità, **Vincenzo De Luca** sono pressoché nulle. Giovedì i genitori cercheranno, ancora una volta, di farsi ascoltare e di dire alla Regione che per diventare *"i migliori in Italia"* bisogna rispettare soprattutto le esigenze dei più piccoli e di chi soffre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE PROMESSE  
DEL GOVERNATORE**

**-324  
GIORNI**



*"In due anni la Campania sarà la prima regione d'Italia nella Sanità"*

Vincenzo De Luca, 30.01.17



La protesta sul tetto del Monaldi